

Delibera n. 102 del 28 settembre 2007

**NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI  
RIPARTIZIONE RISORSE SECONDA QUOTA ANNO 2006**

(ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/1999 E ART. 145, COMMA 10, LEGGE N. 388/2000)

**I L C I P E**

VISTA la legge 17 maggio 1999, n.144 e, in particolare l'art.1, comma 7, che prevede l'istituzione di un Fondo - da ripartire sulla base di apposita deliberazione di questo Comitato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - finalizzato alla costituzione di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici presso le Amministrazioni centrali e regionali, ivi compreso il ruolo di coordinamento svolto dal CIPE;

VISTO l'art. 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (finanziaria 2001), che ha, fra l'altro, incrementato la dotazione annua del predetto Fondo, a partire dal 2001, da 10 a 40 miliardi di lire (20.658.276 euro);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2001, n. 317, recante modifiche al richiamato decreto legislativo n. 300/1999, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 e del 24 aprile 2001, concernenti gli indirizzi operativi per la costituzione dei predetti Nuclei di valutazione e verifica;

VISTE le leggi 24 dicembre 2003, n.351 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2004) e 30 dicembre 2004, n.312 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2005), nonché i relativi decreti di ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base, che recano, fra l'altro, autorizzazioni di spesa volte ad assicurare il rifinanziamento annuo (pari a 20.658.276 euro) del predetto Fondo di cui alla legge n.144/99, art.1, comma 7;

VISTE le proprie delibere 3 maggio 2001, n. 67 (G.U. n.183/2001), 29 novembre 2002, n.98 (G.U. n.15/2003) e 19 dicembre 2003, n. 122 (G.U. n. 113/2004), con le quali è stato ripartito per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, l'importo di 20.658.276 euro (lire 40 miliardi), autorizzato dall'art. 145, comma 10, della legge finanziaria 2001, per le finalità dell'articolo 1 della legge n. 144/1999 sopra richiamata;

VISTA la propria delibera 27 maggio 2005, n. 54 (G.U. n. 251/2005) con la quale è stato disposto il riparto – tra i Nuclei delle Regioni e Province autonome, delle Amministrazioni centrali e le c.d. “funzioni orizzontali” - della quota dell’anno 2004 del predetto Fondo di cui alla legge n.144/99, art. 1, comma 7, pari a complessivi 19.828.276 euro, ed è stato altresì disposto il riparto di una prima quota per l’anno 2005, pari a 11.200.702 euro, a fronte dello stanziamento previsto in bilancio per il medesimo anno pari a complessivi 20.658.276 euro;

CONSIDERATO che la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria 2006) ha apportato una riduzione allo stanziamento di bilancio per l’anno 2006 da 20.658.276 euro - annualmente previsti ai sensi della legge finanziaria 2001, art.145, comma 10 - a 16.733.204 euro e sono state di conseguenza ridotte, in misura proporzionale, le assegnazioni a favore delle diverse finalità, destinando 15.059.889 euro al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei (di cui 11.713.247 euro a favore delle Regioni e Province autonome e 3.346.642 euro a favore delle Amministrazioni centrali) e 1.673.315 euro al finanziamento delle “funzioni orizzontali” (Rete dei Nuclei, Sistema MIP/CUP e attività UVAL);

VISTA la propria delibera 22 marzo 2006, n. 5 del (G.U. n. 212/2006) con la quale è stato disposto il riparto – tra i Nuclei delle Regioni e Province autonome, delle Amministrazioni centrali e le c.d. “funzioni orizzontali” - della seconda quota dell’anno 2005, nonché della prima quota dell’anno 2006, pari a 9.072.575 euro (corrispondente a circa il 54% dello stanziamento previsto in bilancio per lo stesso anno, pari complessivamente a 16.733.204 euro), destinando integralmente la quota a favore delle c.d. “funzioni orizzontali” (1.673.315 euro) per l’anno 2006 e una quota pari al 50% dello stanziamento disponibile, a favore dei Nuclei delle Amministrazioni regionali (5.856.623 euro) e centrali (1.542.637 euro), rinviando ad una successiva delibera la ripartizione della restante quota 2006;

CONSIDERATO che a partire dalla citata delibera n. 98/2002 (punto 6), così come confermato con la successiva delibera n. 122/2003, la ripartizione del Fondo destinato al cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione delle Amministrazioni centrali e regionali viene disposta sulla base dell’effettiva operatività dei Nuclei, della loro adeguata composizione in relazione alle competenze attribuite, della coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto alle finalità e modalità di cui all’art.1 della legge n.144/1999 ed alle predette direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che a seguito delle modificazioni apportate all’assetto del Governo dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181 convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233 ed alla luce della ricognizione in tal senso svolta dalla Segreteria del CIPE e della documentazione agli atti, risulta costituito, in aggiunta al preesistente Nucleo del Ministero delle infrastrutture, il Nucleo del Ministero dei trasporti e sono altresì confermate le assegnazioni a favore dei Nuclei del Ministero dello sviluppo economico (già Ministero delle attività produttive), così come da richiesta ribadita nel corso dell’odierna seduta dal rappresentante di tale Ministero e del Ministero della pubblica istruzione, come da decreto ministeriale del 16 luglio 2007;

CONSIDERATO altresì che sono in corso approfondimenti per verificare l'effettiva costituzione del Nucleo del Ministero dell'università e ricerca (ex MIUR) per le finalità dell'art.1 della legge n.144/1999, ai fini dell'eventuale assegnazione della relativa quota;

RITENUTO, in tale contesto, di dover confermare le assegnazioni a suo tempo disposte per i Nuclei del Ministero delle infrastrutture, dello sviluppo economico (già MAP) e della pubblica istruzione (già Ministero dell'istruzione, ricerca e università) prevedendo altresì l'inserimento, nell'odierno riparto, anche del Ministero dei Trasporti (per un importo pari alla prima quota assegnata nel 2006 all'allora Ministero delle infrastrutture e trasporti), che costituisce una prima assegnazione per l'avvio dell'operatività del relativo Nucleo che potrà trovare successivamente un più adeguato dimensionamento;

TENUTO CONTO che, a seguito del monitoraggio svolto dalla Segreteria del CIPE nel corso del 2006, sono state acquisite dalle Amministrazioni competenti le informazioni necessarie per verificare la costituzione e l'operatività dei rispettivi Nuclei;

CONSIDERATO che la presente ripartizione è stata predisposta tenendo conto dei criteri previsti al punto 4 della citata delibera n. 5/2006, nonché delle modifiche apportate all'assetto del Governo dal decreto legge n.181/2006, convertito nella legge n.233/2006;

RITENUTO opportuno procedere alla presente ripartizione della seconda quota per l'anno 2006, assegnando alle Amministrazioni regionali e centrali di cui ai punti 1.1 e 1.2 della presente delibera gli stessi importi già deliberati in occasione del primo riparto 2006 - sul quale è stato a suo tempo acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni - tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei, condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali agli stessi demandate;

SU PROPOSTA del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Segretario del CIPE;

## DELIBERA

1. Per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali da parte dei Nuclei di valutazione delle Amministrazioni centrali e regionali, viene assegnata la seconda quota 2006, di importo pari a complessivi 7.601.987 euro, ripartendo l'importo di 5.856.623 euro a favore delle Amministrazioni regionali e l'importo di 1.745.634 euro a favore delle Amministrazioni centrali, come disposto, rispettivamente, ai successivi punti 1.1 e 1.2.

1.1. *Amministrazioni regionali*

L'importo di 5.856.623 euro è assegnato a favore delle Amministrazioni regionali come segue:

<b>STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2006</b>		<i>in euro</i> <b>€ 16.733.204</b>
<b>AMMINISTRAZIONI REGIONALI</b>	<b>I TRANCHE 2006 già assegnata (per memoria)</b>	<b>II TRANCHE 2006 (oggetto della presente assegnazione)</b>
<b>QUOTA INTERA</b>	<b>€ 11.713.247</b>	
<b>RIPARTIZIONE</b>	<b>€ 5.856.623</b>	<b>€ 5.856.623</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	€ 112.531	€ 112.531
<b>P.A. Trento</b>	€ 130.101	€ 130.101
<b>P.A. Bolzano</b>	€ 131.565	€ 131.565
<b>Umbria</b>	€ 144.533	€ 144.533
<b>Molise</b>	€ 145.788	€ 145.788
<b>Friuli V-Giulia</b>	€ 163.358	€ 163.358
<b>Marche</b>	€ 168.796	€ 168.796
<b>Basilicata</b>	€ 175.071	€ 175.071
<b>Liguria</b>	€ 184.693	€ 184.693
<b>Abruzzo</b>	€ 213.348	€ 213.348
<b>Toscana</b>	€ 274.007	€ 274.007
<b>Sardegna</b>	€ 297.851	€ 297.851
<b>Calabria</b>	€ 300.361	€ 300.361
<b>Emilia-Romagna</b>	€ 311.447	€ 311.447
<b>Veneto</b>	€ 325.879	€ 325.879
<b>Piemonte</b>	€ 326.298	€ 326.298
<b>Lazio</b>	€ 347.214	€ 347.214
<b>Puglia</b>	€ 426.278	€ 429.278
<b>Sicilia</b>	€ 545.084	€ 545.084
<b>Campania</b>	€ 558.680	€ 558.680
<b>Lombardia</b>	€ 573.740	€ 573.740
<b>Totale Regioni</b>	<b>€ 5.856.623</b>	<b>€ 5.859.623</b>

1.2. *Amministrazioni centrali:*

l'importo di 1.745.634 euro è assegnato a favore delle Amministrazioni centrali come segue:

STANZIAMENTO COMPLESSIVO ANNO 2006		<i>in euro</i> € 16.733.204
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	I TRANCHE 2006 già assegnata (per memoria)	II TRANCHE 2006 (oggetto della presente assegnazione)
<b>QUOTA INTERA AACC</b>	<b>€ 3.346.642</b>	
<b>RIPARTIZIONE</b>	<b>€ 1.673.321</b>	<b>€ 1.673.321</b>
M.ro Affari Esteri	€ 130.687	€ 130.687
M.ro Ambiente	€ 176.531	€ 176.531
M.ro Attività Produttive (*)	€ 156.883 (**)	€ 156.883
M.ro Beni Culturali	€ 156.883	€ 156.883
M.ro Infrastrutture (*)	€ 202.727 (**)	€ 202.727
M.ro Trasporti (*)	€ 0	€ 202.727
M.ro Interno	€ 130.687	€ 130.687
M.ro Istruzione (*)	€ 176.531 (**)	€ 176.531
M.ro Ricerca (*)	€ 0	€ 0
M.ro Lavoro e P.S. (**)	€ 130.684 (***)	€ 0
Dip. Pari Opportunità	€ 130.687	€ 130.687
M.ro Politiche Agricole	€ 130.687	€ 130.687
M.ro Salute	€ 150.334	€ 150.334
<b>Totale</b>	<b>€ 1.542.637</b>	<b>€ 1.745.364</b>

(\*) Amministrazioni che sono state separate e/o modificate per effetto del D.L. 181/2006

(\*\*) quota non trasferita

(\*\*\*) quota non assegnata

Sulla base dei criteri richiamati al punto 2 della citata delibera n.54/2005, non vengono disposte assegnazioni a favore del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - che non ha comunicato, ad oggi, la costituzione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici ai sensi della legge n.144/1999 – e del Ministero dell'università e della ricerca per il quale, come richiamato in premessa, sono in corso approfondimenti per verificare l'effettiva costituzione del relativo Nucleo.

3. Così come stabilito dal punto 3 della citata delibera n. 5/2006, l'effettivo trasferimento delle risorse assegnate a favore delle Amministrazioni centrali e regionali di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2, sarà disposto solo a favore di quei Nuclei che attestino di aver raggiunto la soglia del 50% di spesa sostenuta, ovvero derivante da

obbligazioni assunte con obbligo di pagamento nei successivi esercizi, a valere sulle risorse attribuite ed erogate sulle annualità precedenti, comprese le assegnazioni di cui alla delibera CIPE n. 54/2005 (con esclusione quindi, dal predetto calcolo del 50%, delle risorse assegnate con la delibera n.5/2006).

4. Per quanto concerne la ripartizione dello stanziamento 2007 (pari a 10.720.301 euro) che, al netto degli accantonamenti per l'anno in corso disposti dalla legge finanziaria 2007, è stato effettivamente trasferito al bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel quadro delle nuove competenze gestionali, saranno individuati nuovi criteri di riparto che terranno conto, tra l'altro, dell'attuale assetto del Governo, del ruolo effettivamente svolto negli anni dai singoli Nuclei per le finalità istituzionalmente previste dall'articolo 1 della legge n. 144/1999 e quindi per il Monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), nonché delle esigenze connesse alle c.d. "funzioni orizzontali", ivi compreso il ruolo di coordinamento del CIPE previsto dalla normativa vigente in materia.

5. L'utilizzazione di eventuali ulteriori risorse residue, ancora disponibili sul predetto Fondo, potrà essere definita in occasione del riparto dello stanziamento 2007.

Roma, 28 settembre 2007

IL SEGRETARIO DEL CIPE  
Fabio GOBBO

IL PRESIDENTE  
Romano PRODI